

stakovich sotto la direzione di Vladimir Delman, esordio di una carriera come solista che da allora l'ha portato ad esibirsi con le maggiori orchestra europee ed americane tra cui la MunchnerPhilharmoniker, Orchestra Filarmonica della Scala, NeuePhilharmonieWestfalen, Russian Chamber Orchestra, Magdeburg Philharmoniker, Fort Worth Symphony, Enid Symphony, Big Spring Symphony, Hartford Symphony, Orquesta Sinfonica de Cordoba, Orchestra Haydn Bolzano, Orchestra Verdi Milano, Orchestra Pomeriggi Musicali Milano, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Romantique Parigi e molte altre, collaborando con direttori come G. Kuhn, J. Conlon, D. Gatti, A. Fisch, A. Manacorda, V. Delman, M. Angius, T. Ceccherini, C. Goldstein, E. Mazzola, D. Callegari, M. Tatarnikov, J. Wildner, F. M. Sardelli, K. Ishi-Ito, H. Rilling, G. Takacs-Nagy e numerosi altri. Ha suonato per le più importanti realtà musicali italiane come la Società del Quartetto, Serate Musicali, Società dei Concerti, Festival Pianistico di Brescia e Bergamo ecc. ed estere, invitato sia in Europa che in più di 35 Stati Americani, in Cina e in Giappone. Appassionato camerista, ha suonato in numerose formazioni da camera e il suo vastissimo repertorio segnala particolare interesse per la musica d'oggi. Una lunga collaborazione con il Teatro alla Scala l'ha portato a suonare per étoile quali Roberto Bolle, Svetlana Zacharova, Massimo Murru e Sylvie Guillem. Parallelamente all'attività concertistica, Cabassi ha intrapreso un'intensa attività discografica. Ha pubblicato le prime registrazioni per etichette come Sony BMG, Concerto Classics e Col-legno. Il 2012 vede il suo esordio per Decca, con un disco di straordinario successo con alcune Sonate e Variazioni di Mozart e intraprende la registrazione delle Sonate per pianoforte di Beethoven. Ha iniziato giovanissimo lo studio del pianoforte, diplomandosi con lode nella classe della Prof.ssa Edda Pontipresso al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Insegna nei Conservatori italiani dal 2003: i suoi studenti risultano regolarmente vincitori di premi a grandi concorsi internazionali (Honens Calgary, Schumann a Zwickau, Cliburn, Epinal, Finale Ligure, Premio delle Arti, Montichiari, Piombino, Gorizia, Prima la Musica ecc). È ideatore artistico delle stagioni concertistiche Kawai a Ledro (TN), Un pianoforte in Ateneo (Kawai - Cattolica, Milano), degli Incontri Contemporanei (Milano), dei Campus Musicali Estivi Kawai a Ledro e del Concorso Internazionale Shigeru Kawai. Nel 2010 ha fondato con la moglie, la pianista russa Tatiana Larionova, la stagione concertistica Primavera di Baggio, per valorizzare e rilanciare culturalmente la periferia disagiata della sua città, coinvolgendo i bambini ed "invadendo" gli spazi associativi, specie quelli riscattati dalle mafie.

Prossimi concerti

domenica 12 marzo 2023 ore 17.00

**Musiche di
Respighi - Rolla - Lachner**

Angela Turchetta	violino
Alessandro Prandi	viola
Viviana Velardi	pianoforte

lunedì 20 marzo 2023 ore 20.30

**Musiche di
Spohr - Schumann - Respighi
Busoni - Fries**

Valentina Coladonato	soprano
Marta Nizzardo	clarinetto
Umberto Jacopo Laureti	pianoforte



**I CONCERTI
DEL LUNEDÌ**
XXIV STAGIONE DI
MUSICA DA CAMERA 22/23
AUDITORIUM VALLISA
piazza Ferrarese 4 Bari

lunedì 27 febbraio 2023
ore 20.30

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300

www.accademiadecameristi.com



ROBERT SCHUMANN

(1810 - 1856)

Quintetto in mi bem. magg. op.44

allegro brillante - in modo d'una marcia, un poco largamente - molto vivace - allegro ma non troppo

JOHANNES BRAHMS

(1833 - 1897)

Quintetto in fa min. op.34

allegro non troppo - andante, un poco adagio - allegro - finale

Marta Kowalczyk

violino

Gaia Frontera

violino

Daniel Palmizio

viola

Izak Hudnik

violoncello

Davide Cabassi

pianoforte

Marta Kowalczyk

Nata in Polonia nel 1991, inizia a 7 anni gli studi di violino. Si diploma dapprima all'Università "Frederic Chopin" di Varsavia nella classe di Jan Stanienda, e poi, nel 2015, alla Royal Academy di Londra con Gyorgy Pauk. È vincitrice dell'Eurovision Young Musician Competition, dell'International Violin Competition di Belgrado e dell'International Solo Competition di Varsavia. Le viene assegnato il Gran Prix e due premi speciali al Concorso Internazionale di Musica da camera "Beethoven" 2015 a Lusławice, Polonia. Da solista si è esibita con la Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra della Radio polacca e l'Orchestra Sinfonia Varsavia con cui si è esibita in un estensivo tour degli Stati Uniti.

È stata ospite dei Festival Chopin di Varsavia, Salerno Music Festival, Festival di Lèon, Festival di Conques; e in recital in molte città europee, in Cina, Russia e Stati Uniti. Tra i prossimi impegni il "Tripla Concerto" di Beethoven con Barry Douglas e Arto Noras, nonché i debutti in recital alla Wigmore Hall di Londra e al Concertgebouw di Amsterdam. Dal 2017 è Primo violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica di Basilea.

Gaia Frontera

Nata ad Assisi nel 2000 da genitori musicisti, ha iniziato il suo percorso di studi musicali molto presto, sia con il violino che con il pianoforte. Ha completato il suo percorso universitario in Germania, sotto la guida del Prof. Krzysztof Wegrzyn all'Hochschule für Musik, Theater, und Medien di Hannover.

Gaia sta proseguendo i suoi studi presso il Mozarteum di Salisburgo, iscritta al Master of Art nella classe del Prof. Rainer Schmidt. Ha frequentato numerose Master class con violinisti di chiara fama a: Fiesole, Morges (CH), Blonay (CH), Vienna, Salisburgo, Sion (CH), Cagliari, Lucca, Kastela (Croazia), Lindau (Ger), Accademia Chigiana di Siena e Zurigo.

Come solista e musicista da camera è stata premiata in più di trenta Concorsi Nazionali e Internazionali, tra i quali si ricordano il Premio Crescendo di Firenze, Concorso Internazionale Città di Padova, Grumiaux International Competition di Bruxelles, Grand Prize Virtuoso di Vienna. Si è esibita in importanti compagini e sale da concerto in Italia e all'estero, tra cui spiccano per importanza la Società dei Concerti di Milano, Il Teatro la Fenice di Venezia, Palazzo Vecchio, Palazzo Sacrati e Palazzo Pitti di Firenze, Philadelphia International Music Festival, Musikverein e Schloss Laudon di Vienna, Auditorium della Conciliazione e Palazzo Barberini di Roma. Come solista si è esibita con: l'Orchestra da camera de I Solisti Aquilani, la Lithuanian Chamber Orchestra, la KammerOrchester Lehrte (GER). Attualmente Gaia fa parte della rosa sostenuta dal patronage artistico "Musica con le Alì". Inoltre ha collaborato con musicisti di fama mondiale quali: A. Lucchesini, M. Baglini, A. Taverna, D. Feldman, D. Schwarzberg,

L. Dutton. Nel 2019, è stata premiata con il "Premio Excellentissimus" delle Cattedrali Letterarie Europee che ha ricevuto a Villa Sordi, a Roma. Suona un violino Gennaro Gagliano 1760, gentilmente concesso dalla Scuola di Musica di Fiesole.

Daniel Palmizio

È considerato nell'ambito internazionale uno dei migliori violisti della sua generazione, con una lunga serie di successi nell'ambito dei concorsi internazionali ed una vasta esperienza concertistica. Si è esibito come solista in numerosi paesi ed ha collaborato con F. Helmerson, H. Schellenberger, S. Accardo, A. Meneses e M. Vengerov. È stato di recente definito un musicista di "massima abilità strumentale" caratterizzata da una "naturale ricercatezza". Daniel ha iniziato i suoi studi a Roma presso il Conservatorio S. Cecilia. Ha poi proseguito la sua formazione a Londra, prima presso la Purcell School e successivamente al Royal College of Music con I. Jewel. Ha inoltre vinto il 1° Premio e Premio del Pubblico al Concorso Internazionale "Watson Forbes". Si è poi classificato 2° in Austria nel Concorso Internazionale "J. Brahms" e 1° al Concorso "Valentino Bucchi" di Roma. Tra i concerti memorabili si ricordano il "Concerto" di Walton a St. John's Smith Square e recitals alla Purcell Room, Wigmore Hall e Royal Festival Hall. Nel 2008 Daniel è tornato in Italia per perfezionarsi a Cremona con il celebre violista B. Giuranna, con cui ha eseguito numerosi concerti da camera. Sotto la direzione di Giuranna e con l'Orchestra Sinfonica del Friuli ha eseguito più volte "Lachrymae" di Britten. Suona una viola del 1800, gentilmente concessa dall'Accademia Chigiana.

Izak Hudnik

Ha iniziato lo studio del Violoncello al Conservatorio di Musica di Lubiana, diplomandosi nel 2014, sotto la guida di Igor Mitrovič. Ha poi proseguito gli studi all'Accademia di Musica di Lubiana con Miloš Mlejnik e all'Universität für Musik und darstellende Kunst di Vienna con Reinhard Latzko. Attualmente studia con Giovanni Gnocchi al Mozarteum di Salzburg. Ha vinto numerose competizioni (Liezén, Poreč, Svirel, Trst, Gorica) e, come solista, ha suonato con Zagreb Soloists, Slovenian Radio Symphony Orchestra, Slovenian Philharmonic Symphony Orchestra, Slovenian Philharmonic Chamber Orchestra e Symphony Orchestra dell'Accademia di Lubiana. Ha frequentato masterclasses con M. Ostertag, R. Nagy, R. Latzk, T. Thedéen, P. Muller, C. Poltera, H. Schiff. Ha vinto il Prešeren Aware dell'Accademia di musica di Lubiana. Studia anche Filosofia all'Università di Lubiana.

Davide Cabassi

Ha debuttato a tredici anni con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano suonando Secondo Concerto di Sho-